



Avv. Vincenzo Antonio Conte  
via Pietro Marti n. 9/A  
73100 Lecce - Tel./Fax 0832.339111  
Pec.: conte.vincenzoantonio@ordavvielegali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot DVA - 2014 - 0020580 del 24/06/2014

- At Direzione Generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
(inviata tramite P.e.c.: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)).

- At Direzione Generale per le politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale per l'attuazione delle opere pubbliche della Regione Puglia

(inviata tramite P.e.c.: [direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it)).

**Oggetto : Opera:** Trans Adriatic Pipeline - TAP. **Progetto:** Trans Adriatic Pipeline - Gasdotto Albania-Italia. **Descrizione:** Il progetto riguarda la realizzazione di un gasdotto che trasporterà il gas dalle nuove fonti di approvvigionamento nella regione del Mar Caspio all'Europa Occidentale e Sud-orientale, attraverso il cosiddetto Corridoio Meridionale del Gas. La parte del gasdotto di competenza italiana è composta da una condotta sottomarina (tratto offshore) lunga circa 45 km, da una condotta interrata (tratto onshore) lunga circa 8,2 km, da una valvola di intercettazione (BVS) posta in corrispondenza del punto iniziale del tratto onshore e da un Terminale di Ricezione del Gasdotto (Pipeline Receiving Terminal) ubicato nel Comune di Melendugno, in provincia di Lecce. **Proponente:** Trans Adriatic Pipeline AG sigla: TAP AG. **Tipologia di opera:** Metanodotti.

**Osservazioni** relative all'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale (Esia), consegnato in data 10.09.2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativo alla procedura di valutazione ESIA del Progetto per la realizzazione di un gasdotto, presentato dalla Società Anonima denominata "trans adriatic pipeline", (sigla: TAP AG), con sede a Baar, Svizzera). **Termine presentazione Osservazioni del Pubblico - Il ripubblicazione: 17/06/2014.**

I Cittadini Italiani, come di seguito identificati, sottoscrittori dell'Atto in originale, allegato alla presente P.e.c.:

- 1)- ELIA Tommaso, nato a Trepuzzi (LE) il 01.06.1963 ed ivi residente alla via Oronzo Quarta n. 42 (c.f.: LEITMS63H01L383U);
- 2)- FALCO Giampaolo, nato a Galatina il 02.02.1980 e residente in Santa Cesarea Terme (LE), alla via Tevere n. 28 (c.f.: FLCGPL80B02D862C);
- 3)- VALENTE Fabio, nato a Lecce il 28.12.1965 ed ivi residente al viale Grassi n. 111/a (c.f.: VLNFB65T28E506D)
- 4)- CONTE Vincenzo Antonio, nato a Lecce il 06.07.1965 e residente in Castrì di Lecce, alla via Dante Alighieri n.1 (c.f.: CNTVCN65L06E506M);
- 5)- CAROFALO Alessio, nato a Campi Sal.no (LE) il 12.11.1980 e residente a Strudà di Vernole (LE), alla via Principe di Piemonte n. 28 (c.f.: CRFLSP80S12B506j);

INVIANO

ad ogni effetto di Legge, a tutti gli indirizzi in epigrafe

stante quanto già "osservato" per il Progetto Trans Adriatic Pipeline (TAP) in data 02 novembre 2013, nell'ambito delle allegato "Osservazioni al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)", inviate in data 05 novembre 2013 ed anche in data 11 novembre 2013 (in allegato alla presente "Documento n.1" - costituiscono parte integrante delle stesse "Osservazioni" anche i 10 allegati in scala adeguata e nel formato richiesto);

vista la "Richiesta di Integrazioni e perfezionamento atti" del 07 marzo 2014, ritenuta necessaria da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) ai fini del corretto compimento delle attività istruttorie di competenza, nell'ambito del Progetto TAP;

viste le "Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e Sociale", consegnate da TAP a MATTM in data 17 aprile 2014;

le seguenti ulteriori osservazioni, ad integrazione di quanto in allegato:

### **1. Localizzazione e realizzazione di gasdotti: ci vuole l'intesa fra Stato e Regione Puglia**

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale della legge regionale dell'Abruzzo nella parte in cui **nega l'intesa Stato-Regione** in modo automatico, che prescinde dalle concrete e differenziate valutazioni da compiere caso per caso, e che impone il ricorso generalizzato e sistematico alla procedura aggravata.

La legge regionale viola le disposizioni costituzionali (**articolo 117, terzo comma e 118, primo comma della Costituzione**) quando si pone in contrasto con principi fondamentali nella materia di **potestà concorrente "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia"** e attribuisce alla Regione funzioni autorizzatorie e gestionali riservate allo Stato.

La "fisiologica compresenza di interessi statali e regionali" - trattandosi di potestà legislativa concorrente per entrambe le materie - dimostra la ragionevolezza della scelta del legislatore statale che ha previsto l'intesa tra Stato e Regioni ai fini della localizzazione e realizzazione dei gasdotti e metanodotti.

Infatti, il legislatore nazionale riserva allo Stato, di intesa con la Conferenza unificata, rispettivamente "l'identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento all'articolazione territoriale delle reti infrastrutturali energetiche dichiarate di interesse nazionale ai sensi delle leggi vigenti" e "**l'individuazione della rete nazionale dei gasdotti**" (**commi 7, lettera g), e 8, lettera b), n. 2 dell'art. 1 della legge n. 239 del 2004**). E riserva allo Stato funzioni amministrative e autorizzatorie in materia di impianti costituenti parte della rete energetica nazionale ( lo fa sulla base del **Dlgs 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"**).

Le esigenze unitarie - che si esprimono nelle richiamate norme statali - però, non possono far venir meno la necessità di un **coinvolgimento delle regioni nei procedimenti di localizzazione di tali impianti.**

Ed è in questa prospettiva - così come ha ravvisato la **Corte con sentenza n. 383 del 2005** - che **l'intesa può essere individuata come lo strumento necessario ai fini dell'identificazione delle "linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento all'articolazione territoriale delle reti infrastrutturali energetiche dichiarate di interesse nazionale** ai sensi delle leggi vigenti", inclusa la rete dei gasdotti.

Ai fini della localizzazione e realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche il legislatore nazionale ha previsto un'intesa "forte" quale modulo procedimentale necessario per assicurare l'adeguata partecipazione delle regioni allo svolgimento di procedimenti incidenti su una molteplicità di loro competenze (lo ha previsto nel Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di **espropriazione per pubblica utilità Dpr 328/2001**).

La Corte Costituzionale, ha costantemente affermato che "la previsione dell'intesa, imposta dal principio di leale collaborazione, implica che non sia legittima una norma contenente una "drastica previsione" della decisività della volontà di una sola parte, in caso di dissenso" ma che siano invece necessarie "idonee procedure per consentire reiterate trattative volte a superare le divergenze" come presupposto fondamentale di realizzazione del principio di leale collaborazione.

**In sintesi, la Regione Puglia, vera "statua di sale" nel progetto TAP, dovrebbe sedersi con lo stato e trattare. Non lo può e vuole fare perché non ha una idea alternativa (una vera alternativa, supportata da leggi e regolamenti regionali) su TAP.**

## 2. Individuazione dei criteri per una corretta localizzazione dell'opera.

Di seguito sono indicati sia criteri che derivano direttamente dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), sia criteri che derivano dall'applicazione della normativa di strumenti di pianificazione di livello Provinciale, quale il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di LECCE.

Per quanto riguarda il **Piano Energetico Regionale** il riferimento è costituito dai criteri elencati al seguente link:

<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=listfile&id=60>.

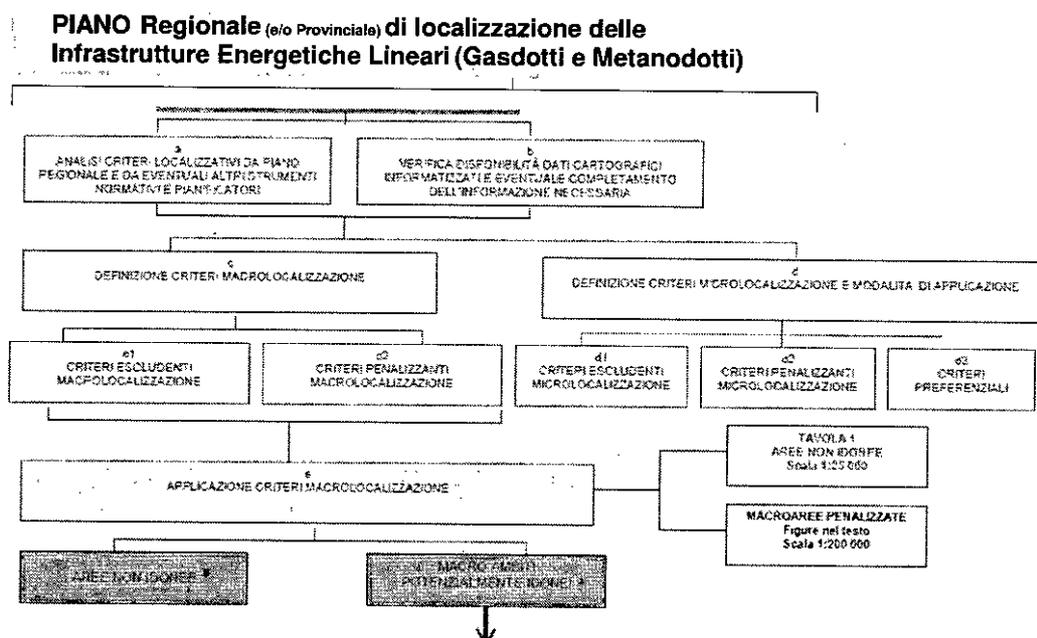
Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di LECCE il riferimento è costituito dalla Normativa (NTA) e dalla Cartografia di Piano (PTCP: scatola vuota relativamente alla localizzazione di gasdotti)

Alcuni criteri relativi agli aspetti strategico-funzionali sono stati indicati sulla base di esperienze di pianificazione adottate sul territorio nazionale.

I vincoli e i fattori ambientali indicati sono raggruppati nelle seguenti categorie:

- Uso del suolo
- Tutela delle risorse idriche
- Tutela della qualità dell'aria
- Tutela da dissesti e calamità
- Tutela dell'ambiente naturale
- Caratteri fisici del paesaggio
- Tutela dei beni culturali e paesaggistici
- Destinazione urbanistica
- Tutela della popolazione
- Aspetti strategico - funzionali

I criteri sono stati inoltre distinti a seconda dell'applicabilità in fase preliminare su tutto il territorio provinciale (Macrolocalizzazione) o in fase di localizzazione di dettaglio sulle singole macroaree potenzialmente idonee derivanti dall'applicazione completa della procedura (Microlocalizzazione); la distinzione deriva dalla significatività e dalla precisione del dato utilizzato relativo al singolo indicatore.



**NON ESISTE UNO SCHEMA a blocchi (unitamente a Norme Tecniche e/o Linee Guida) elaborato dalla Regione Puglia (o dalla Provincia di Lecce) che definisca i criteri per la corretta localizzazione (rectius, approdo) di un gasdotto/metanodotto sul territorio costiero regionale e per il successivo allaccio alla rete energetica nazionale.**

**La carenza è rilevante e GRAVISSIMA.**

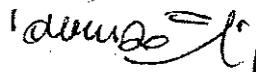
L.R. Puglia 31 gennaio 2003, n. 2: "Disciplina degli interventi di sviluppo economico, attività produttive, aree industriali e aree ecologicamente attrezzate".

3. Valutazione di una denuncia alla Corte dei Conti sullo spreco che si perpetrerà, inutile e ingiustificato, di circa 180-200 mln di euro per il tracciato a terra del gasdotto.

Lecce, 17 giugno 2014

Firmato

Tommaso ELIA



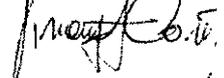
Gianpaolo FALCO



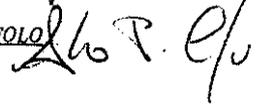
Fabio VALENTE



Vincenzo CONTE



Alessio CAROFOLO



*I sottoscrittori sopra specificati, ad ogni effetto di Legge, eleggono domicilio per il presente Atto presso e nello studio dell'avv. Vincenzo Antonio Conte, sito in Lecce alla via P.Marti n.9., che riceve il Mandato, anche per l'autenticazione delle firme.*

Avv. Vincenzo Antonio Conte



## Panella Monica

---

**Da:** Per conto di: conte.vincenzoantonio@ordavvle.legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** martedì 17 giugno 2014 18:55  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Osservazioni contro Progetto TAP Termine presentazione Osservazioni del Pubblico II ripubblicazione Scadenza del 17 06 2014  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (5,73 MB)  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/06/2014 alle ore 18:55:16 (+0200) il messaggio "Osservazioni contro Progetto TAP Termine presentazione Osservazioni del Pubblico II ripubblicazione Scadenza del 17 06 2014" è stato inviato da "[conte.vincenzoantonio@ordavvle.legalmail.it](mailto:conte.vincenzoantonio@ordavvle.legalmail.it)" indirizzato a: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [930490570.590291898.1403024116899viaspec008@legalmail.it](mailto:930490570.590291898.1403024116899viaspec008@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

---

### Legalmail certified email message

On 2014-06-17 at 18:55:16 (+0200) the message "Osservazioni contro Progetto TAP Termine presentazione Osservazioni del Pubblico II ripubblicazione Scadenza del 17 06 2014" was sent by "[conte.vincenzoantonio@ordavvle.legalmail.it](mailto:conte.vincenzoantonio@ordavvle.legalmail.it)" and addressed to: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Osservazioni contro Progetto TAP Termine presentazione Osservazioni del Pubblico II ripubblicazione Scadenza del 17 06 2014**.

**Message ID:** [930490570.590291898.1403024116899viaspec008@legalmail.it](mailto:930490570.590291898.1403024116899viaspec008@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission